



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE  
e TERRITORIO

Servizio paesaggio e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it  
paesaggio@regione.fvg.it  
tel + 39 0432 555 031  
fax + 39 0432 555 144  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

## Decreto n° STBP/B

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°8 "Alta pianura udinese".

Proponente: Servizio caccia e risorse ittiche

Comuni: Dignano, Coseano, Flaibano, Sedegliano, Codroipo, Camino al Tagliamento, Mereto di Tomba, Basiliano, Mortegliano-Lestizza, Martignacco, Pasian di Prato, Campoformido, Udine, Pozzuolo del Friuli, Bicinicco, Moimacco, Remanzacco, Pradamano, Pavia di Udine, Santa Maria La Longa, Trivignano Udinese, Palmanova

### Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Servizio caccia e risorse ittiche con e-mail protocollata con il numero STBP/10093/B del 18/03/2016;

**Constatato** che gli interventi ricadono all'interno dei siti Natura 2000 ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento, ZSC IT3320023 Magredi di Campoformido, ZSC IT3320024 Magredi di Coz, ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella, ZSC IT3320029 Confluenza Fiumi Torre e Natisone;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 15/04/2016 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000 se:

- a. Per evitare interferenze con la migrazione prenuziale delle specie Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Cesena (*Turdus pilaris*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) la caccia deve essere interrotta al 20 gennaio.
- b. le attività cinofile previste nella zona di greto della porzione di zona addestramento cani della Riserva di caccia di Dignano, entro la ZSC Greto del Tagliamento, vengono svolte al di fuori del periodo 1 marzo – 31 luglio;
- c. gli interventi relativi ai miglioramenti dei prati stabili all'interno dei siti Natura 2000 dovranno essere verificati dal servizio paesaggio e biodiversità per verificarne la coerenza con la gestione ottimale degli habitat relativamente a modalità e tempistica di esecuzione degli interventi e all'utilizzo delle specie e sementi più idonee al sito;
- d. nel caso il numero di individui dei cinghiali rendesse necessario l'utilizzo dei punti di foraggiamento indicati nella tavola dedicata, necessita di essere verificata l'esatta collocazione dei punti a fianco dell'abitato di Carpaccio situati entro il perimetro della ZSC Greto del Tagliamento e del punto a nord-est di Trivignano Udinese nella ZSC Confluenza Fiumi Torre e Natisone per evitare possibili danneggiamenti da parte dei cinghiali di habitat naturali.

e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con l'esecuzione degli interventi in oggetto.

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

### **Decreta**

1. Il piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°8 "Alta pianura udinese" proposto dal Servizio caccia e risorse ittiche, non determina un'incidenza significativa sui siti ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento, ZSC IT3320023 Magredi di Campoformido, ZSC IT3320024 Magredi di Coz, ZSC IT3320026 Risorgive dello Stella, ZSC IT3320029 Confluenza Fiumi Torre e Natisone tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, se:

- a. Per evitare interferenze con la migrazione prenuziale delle specie Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*), Cesena (*Turdus pilaris*) e Beccaccia (*Scolopax rusticola*) la caccia deve essere interrotta al 20 gennaio.
- b. le attività cinofile previste nella zona di greto della porzione di zona addestramento cani della Riserva di caccia di Dignano, entro la ZSC Greto del Tagliamento, vengono svolte al di fuori del periodo 1 marzo – 31 luglio;

- c. gli interventi relativi ai miglioramenti dei prati stabili all'interno dei siti Natura 2000 dovranno essere verificati dal servizio paesaggio e biodiversità per verificarne la coerenza con la gestione ottimale degli habitat relativamente a modalità e tempistica di esecuzione degli interventi e all'utilizzo delle specie e sementi più idonee al sito;
- d. nel caso il numero di individui dei cinghiali rendesse necessario l'utilizzo dei punti di foraggiamento indicati nella tavola dedicata, necessita di essere verificata l'esatta collocazione dei punti a fianco dell'abitato di Carpacco situati entro il perimetro della ZSC Greto del Tagliamento e del punto a nord-est di Trivignano Udinese nella ZSC Confluenza Fiumi Torre e Natisone per evitare possibili danneggiamenti da parte dei cinghiali di habitat naturali.

2. Il piano: "Piano Venatorio Distrettuale del Distretto N°8 "Alta pianura udinese" proposto dal Servizio caccia e risorse ittiche, non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere attuato.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

arch. Chiara Bertolini

Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005